

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 28 GIUGNO 2022.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 28 giugno 2022, n. 41:

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 - 5^a variazione. Assestamento delle previsioni di bilancio.

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che prevede, al titolo II, l'autonomia di bilancio e contabile e, in particolare, all'articolo 6, comma 1, dispone che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- la deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2021, n. 106 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 2 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2022-2023-2024);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 3 (Bilancio gestionale esercizio 2022);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 4 (Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2021);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 6 (Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 dati di preconsuntivo e adeguamento degli stanziamenti di cassa);
- la deliberazione del Consiglio regionale 26 gennaio 2022, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2021 – 1^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 febbraio 2022, n. 9 (1^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 febbraio 2022, n. 17 (Variazione al bilancio gestionale 2022 conseguente al decreto del Segretario generale n. 80 del 10 febbraio 2022);
- la deliberazione del Consiglio regionale 23 febbraio 2022, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 - 2^a variazione.);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 marzo 2022, n. 21 (2^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 marzo 2022, n. 31 (3^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 22 marzo 2022, n. 11 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 - 3^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2022, n. 34 (Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2021);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2022, n. 35 (4^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 6 aprile 2022, n. 17 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024 – 4^a variazione);

- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 aprile 2022, n. 44 (5^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 maggio 2022, n. 63 (6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 31 maggio 2022, n. 31 (Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 giugno 2022, n. 69 (7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale).

Visto l'articolo 67 del d.lgs. 118/2011 in virtù del quale, nell'ambito dell'autonomia contabile riconosciuta dai rispettivi statuti, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al medesimo d.lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 42, comma 6, e gli articoli 50 e 51 del d.lgs. 118/2011, che disciplinano l'assestamento del bilancio e le variazioni di bilancio;

Visto, in particolare, l'articolo 42, comma 4, del citato d.lgs. 118/2011 per il quale “i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto”;

Visto l'articolo 63, comma 1, del reg.int. c.r. 28/2017, il quale stabilisce che l'assestamento del bilancio annuale di previsione consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio attraverso la variazione di assestamento generale. Con la delibera di assestamento generale viene indicata la destinazione dell'eventuale quota libera del risultato di amministrazione, ovvero, in caso di disavanzo, i provvedimenti idonei al suo assorbimento;

Dato atto del rispetto dell'ordine di priorità per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione stabilito dal comma 6 del richiamato articolo 42 del d. lgs. 118/2011, in quanto:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconducibili al Consiglio regionale così come accertato in sede di approvazione del rendiconto 2021 di cui alla del.c.r. 31/2022 (vedi documentazione depositata agli atti d'ufficio);
- è garantita la sussistenza degli equilibri di bilancio come risulta dal relativo prospetto inerente all'equilibrio finale di bilancio di cui all'allegato D;
- non sussiste la condizione per la quale dover procedere all'estinzione anticipata di prestiti o per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'esercizio corrente, ragione per cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere destinata al finanziamento di spese di investimento ed in subordine al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente.

Ritenuto che le spese correnti a carattere non permanente sono da considerare quelle aventi il carattere comune dell'estemporaneità e dell'assenza di continuità temporale quali, appunto, le spese sporadiche, impreviste o che per natura si determinano una tantum (in questo senso Corte dei conti Sezione Controllo Regione Lazio n. 83/2019) non protrandosi temporalmente oltre l'esercizio finanziario corrente;

Visti al riguardo:

- l'articolo 40, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina) – cosiddetto decreto “Aiuti” – il quale dispone che “In via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021, in virtù del quale si riconosce l'eccezionalità e la temporaneità per il solo 2022 della situazione emergenziale in atto”;
- l'articolo 26 del sopra citato d.l. 50/2022, che dispone limitatamente all'anno 2022 l'aggiornamento dei prezzi in uso per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione agli appalti di lavori pubblici;

- la posizione espressa dalla magistratura contabile (Corte Conti Lombardia/63/2022/PAR) per la quale “l’impiego dell’avanzo di amministrazione è subordinato al rispetto delle specifiche finalità indicate in ordine di priorità nel comma 2 dell’articolo 187 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (TUEL), ovvero di altra disposizione normativa statale che ne disponga espressa deroga” precisando che “l’avanzo di amministrazione può fronteggiare l’aumento delle spese energetiche (gas ed energia elettrica) nella misura in cui risponda alle specifiche finalità contenute nel comma 2 dell’articolo 187 del TUEL;
- il comma 2 dell’articolo 187 del TUEL, che corrisponde nel suo contenuto al comma 6 dell’articolo 42 del d.lgs. 118/2011 direttamente applicabile al bilancio del Consiglio regionale.

Ritenuto pertanto, in virtù delle norme richiamate e delle pronunce delle Sezioni regionali della Corte dei Conti citate, che in conformità all’articolo 42, comma 6, lettera d), del d.lgs. 118/2011 si possa procedere all’utilizzo della quota libera dell’avanzo di amministrazione per fronteggiare l’incremento relativo al solo esercizio 2022 delle spese correnti per consumi energetici e per la revisione prezzi dei materiali negli appalti di lavori pubblici;

Vista al riguardo la richiesta del dirigente del Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi - depositata agli atti d’ufficio – con la quale si rappresenta la necessità di destinare:

- l’importo pari a euro 300.000,00 sull’esercizio 2022, per spese correnti inerenti ai consumi energetici;
- l’importo stimato pari a euro 86.000,00 sull’esercizio 2022 per spese di parte capitale inerenti alla revisione dei prezzi dei materiali negli appalti dei lavori allocato nei relativi stanziamenti.

Ritenuto pertanto di procedere all’applicazione, all’esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2023-2024, del risultato di amministrazione 2021 e al conseguente utilizzo della quota libera dell’avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall’articolo 42, comma 6, del d.lgs. 118/2011 tenuto conto di quanto stabilito, in via eccezionale e limitatamente all’anno 2022, dal principio di cui all’articolo 40, comma 4, del d.l. 50/2022;

Atteso che, ai fini di quanto assunto al capoverso precedente:

- con la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2022, n. 4 è stato approvato l’aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 sulla base dei dati del preconsuntivo per un totale di euro 7.585.766,13, come di seguito riportato:
 - quota accantonata per un totale di euro 5.171.456,40;
 - quota vincolata per un totale di euro 315.784,54;
 - quota parte per investimenti per un totale di euro 262.537,58;
 per cui conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2021, la quota parte presunta disponibile era pari ad euro 1.835.987,61;
- con successiva deliberazione del Consiglio regionale 26 gennaio 2022, n. 6 si è provveduto ad applicare all’annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2023-2024 la parte accantonata e vincolata dell’avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 per un importo complessivo di euro 5.487.240,94;
- con deliberazione del Consiglio regionale, approvata in data 31 maggio 2022, n. 31 e relativa al rendiconto del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2021, risulta che l’avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021, determinato secondo le risultanze del rendiconto della gestione per l’esercizio 2021 in euro 8.221.202,79, è così composto:
 - quota accantonata pari ad euro 5.171.456,40;
 - quota vincolata pari ad euro 328.106,31;
 - quota destinata agli investimenti pari ad euro 276.438,47;
 - quota parte disponibile pari ad euro 2.445.201,61;
- che pertanto le ulteriori quote di avanzo di amministrazione da applicare all’annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2023-2024 sono così determinate:

quota accantonata già applicata con il preconsuntivo 2021	5.171.456,40
quota accantonata da applicare sulla base del rendiconto 2021	5.171.456,40
Differenza	0,00

quota vincolata già applicata con il preconsuntivo 2021	315.784,54
quota vincolata da applicare sulla base del rendiconto 2021	328.106,31

Differenza in più	12.321,77
quota destinata agli investimenti già applicata con il preconsuntivo 2021 a sensi dell'articolo 42, comma 4, del d.lgs. 118/2011	0,00
quota destinata agli investimenti da applicare sulla base del rendiconto 2021	276.438,47
Differenza in più	276.438,47

Riepilogo avanzo – parte entrata

Quota accantonata da applicare		0,00
Quota vincolata da applicare	+	12.321,77
Quota destinata agli investimenti da applicare	+	276.438,47
Quota avanzo disponibile libero da applicare	+	2.445.201,61
Da applicare parte entrata	+	2.733.961,85

Ritenuto pertanto di procedere:

- a) ad applicare nella parte entrata del bilancio di previsione 2022-2023-2024, esercizio 2022, a titolo di avanzo dell'esercizio precedente, l'importo di euro 2.733.961,85, come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) ad applicare conseguentemente all'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022-2023-2024 parte spesa, la quota vincolata destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, per un importo complessivo di euro 2.733.961,85, come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
 - euro 12.321,77 per quota vincolata destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
 - euro 276.438,47 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti esercizio 2022 e derivanti dall'esercizio 2021:
 - euro 199,81 Missione 1, Programma 3, Titolo 2, per acquisto attrezzature;
 - euro 43.516,12 Missione 1, Programma 6, Titolo 2, quota parte destinata agli interventi rifacimento bagni;
 - euro 59.569,17 Missione 1, Programma 6, Titolo 2, per manutenzioni impiantistica e manutenzione immobili e relativi servizi tecnici di progettazione;
 - euro 144.211,05 Missione 1, Programma 8, Titolo 2, per investimenti nel settore informatico relativi principalmente ad apparati multimediali, server, periferiche, postazioni di lavoro, apparati di telecomunicazione;
 - euro 7.010,32 Missione 1, Programma 11, Titolo 2, per acquisto attrezzature spazi espositivi;
 - euro 21.932,00 Missione 5, Programma 2, Titolo 2, per acquisto arredi;
 - euro 2.445.201,61 quota avanzo libero così destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d), del d.lgs. 118/2011:
 - euro 1.462.717,73 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2022 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese correnti, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20, Programma 03, Titolo 1;
 - euro 240.000,00 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2022 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese in conto capitale, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20, Programma 03, Titolo 2;
 - euro 300.000,00 Missione 1, Programma 3, Titolo 1, per spese correnti a carattere non permanente a copertura della maggiore spesa energetica conseguente alla guerra in Ucraina;
 - euro 436.000,00 Missione 1, Programma 6, Titolo 2, per manutenzione immobili relativa ai lavori di sostituzione pavimento galleggiante e moquette piano primo Bastogi;
 - euro 6.483,88 Missione 1, Programma 6, Titolo 2, come quota residua da destinare al rifacimento bagni.

Preso infine atto:

- che il fondo di cassa al 1° gennaio 2022, rispetto a quello presunto riportato nel bilancio di previsione 2022-2023-2024 (in euro 7.500.000,00), è rideterminato in euro 10.710.826,92 con una variazione di cassa di euro 3.210.826,92 come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dalla data del 1° gennaio 2022 rispettivamente pari ad euro 75.257,95 ed euro 2.069.005,26;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, di provvedere, assicurando il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio di cui all'articolo 63 del vigente reg.int. 28/2017:

- all'adeguamento del bilancio di previsione 2022-2023-2024 in virtù delle variazioni di cui allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e alla sua conseguente approvazione quale risultante dall'allegato B;
- alla trasmissione al Tesoriere del Consiglio regionale del prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Preso altresì atto che dalle operazioni sopra richiamate sono garantiti gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2022-2023-2024 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. 28/2017, come risulta dal relativo prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato D;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti del 20 giugno 2022 (prot. n. 8064/2.12), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 15 giugno 2022 (allegato E);

Dato infine atto che, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, l'Ufficio di presidenza procederà:

- alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. 28/2017;
- all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017;

Stanti le motivazioni espresse in narrativa;

Delibera

1. l'applicazione all'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2023-2024 del risultato di amministrazione 2021, al netto delle quote applicate con propria precedente deliberazione 26 gennaio 2022, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2021 1^ variazione) e il conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), tenuto conto di quanto stabilito, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, dal principio di cui all'articolo 40, comma 4, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina):
 - nella parte entrata del bilancio di previsione 2022-2023-2024 esercizio 2022 - a titolo di avanzo dell'esercizio precedente, l'importo di euro 2.733.961,85, come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - all'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022-2023-2024 parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, per un importo complessivo di euro 2.733.961,85, come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
 - euro 12.321,77 per quota vincolata destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
 - euro 276.438,47 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti esercizio 2022 e derivanti dall'esercizio 2021:
 - euro 199,81 Missione 1 Programma 3 Titolo 2 per acquisto attrezzature;
 - euro 43.516,12 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 quota parte destinata agli interventi rifacimento bagni;
 - euro 59.569,17 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per manutenzioni impiantistica e manutenzione immobili e relativi servizi tecnici di progettazione;
 - euro 144.211,05 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico relativi principalmente a apparati multimediali, server, periferiche, postazioni di lavoro, apparati di telecomunicazione;

- euro 7.010,32 Missione 1 Programma 11 Titolo 2 per acquisto attrezzature spazi espositivi;
 - euro 21.932,00 Missione 5 Programma 2 Titolo 2 per acquisto arredi;
- euro 2.445.201,61 quota avanzo libero così destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d), del d.lgs. 118/2011, e dell'articolo 40, comma 4, del d.l. 50/2022:
 - euro 1.462.717,73 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2022 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese correnti, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;
 - euro 240.000,00 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2022 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese in conto capitale, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 2;
 - euro 300.000,00 Missione 1 Programma 3 Titolo 1 per spese correnti a carattere non permanente a copertura della maggiore spesa energetica conseguente alla guerra in Ucraina;
 - euro 436.000,00 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per manutenzione immobili relativa ai lavori di sostituzione pavimento galleggiante e moquette piano primo Bastogi;
 - euro 6.483,88 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 come quota residua da destinare al rifacimento bagni;
2. di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2022, rispetto a quello presunto riportato nel bilancio di previsione 2022-2023-2024 in euro 7.500.000,00, è rideterminato in euro 10.710.826,92, con una variazione di cassa di euro 3.210.826,92 come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 3. di approvare conseguentemente l'assestamento del bilancio 2022-2023-2024 del Consiglio regionale aggiornato alle variazioni di cui ai punti precedenti, quale risultante nell'allegato B come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
 4. di trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale il prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C, anch'esso parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011;
 5. di dare atto che l'operazione di assestamento così effettuata garantisce il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio per il triennio 2022-2023-2024 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. 28/2017, come risulta dal relativo prospetto inerente all'equilibrio finale di bilancio di cui all'allegato D);
 6. di dare atto del rispetto del parere favorevole del Collegio dei revisori del 20 giugno 2022 (prot. 8064/2.12), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 15 giugno 2022 (allegato E);
 7. di dare infine atto che l'Ufficio di presidenza procederà:
 - alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. 28/2017;
 - all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C, D ed E, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo